

stico 1916-17, con effetti utili a cominciare dall'anno accademico 1917-18.

« Con circolare n. 7, del 10 gennaio 1917, la facoltà di presentarsi alla sessione straordinaria anzidetta, come prima sessione anticipata dell'anno scolastico 1916-17, a' termini del citato articolo 4, fu poi estesa a tutti gli studenti soggetti a obblighi di servizio militare, fino alla classe del 1898 compresa, i quali non si trovassero nelle condizioni previste dagli articoli 2 e 3 dell'ordinanza suindicata.

« A questi altri studenti non è stata consentita l'immatricolazione tardiva alla Università per l'anno corrente.

« Il Ministero, ispirandosi a criteri di opportunità e di equità, ha voluto con le norme suindicate evitare la perdita di un anno di studi a quegli studenti i quali non avessero potuto sostenere a tempo debito gli esami di licenza perchè chiamati alle armi; e, d'altra parte, ha inteso anche di agevolare tutti gli altri studenti, già in servizio militare, anticipando per essi l'ordinaria sessione di licenza che avrebbe dovuto aver luogo nel luglio 1917, epoca in cui, per esigenze militari, i detti studenti non avrebbero forse potuto presentarsi agli esami, o, quanto meno, avrebbero forse dovuto sostenerli in condizioni di inferiore preparazione. Per coloro che avrebbero dovuto dare gli esami di licenza nella presente sessione estiva e per i quali la sessione è stata anticipata, la mancata iscrizione all'Università non costituisce alcuna perdita, poichè, anche in via normale essi sarebbero stati immatricolati soltanto nel prossimo anno 1917-18.

« Non sembra quindi nè necessario nè opportuno adottare nuovi e diversi provvedimenti invocati dall'onorevole interrogante.

« *Il sottosegretario di Stato*

« ROTH ».

Lo Piano. — *Ai ministri d'agricoltura e della guerra.* — « Per sapere se, in vista delle speciali condizioni della granicoltura siciliana che ricopre normalmente regioni di collina e per eccezione zone di pianura, per cui non è possibile l'impiego delle macchine, e tenuto presente che la mietitura in Sicilia avviene anticipatamente di circa un mese sulle altre regioni d'Italia, non credano utile, ad evitare l'abbandono anche parziale di raccolti, disporre la licenza di autorità dal 1º giugno al 10 luglio, a tutti gli agricoltori richiamati delle classi anziane

appartenenti alle sole provincie siciliane, ordinandone il censimento a cura dei comuni con il controllo dell'arma dei Reali carabinieri ».

RISPOSTA. — « Come è stato dichiarato in diverse occasioni, il Ministero della guerra non ritiene compatibile con le esigenze militari altre concessioni oltre quelle contenute nella circolare 234. Non è stato perciò possibile accogliere le proposte pervenute da varie parti della Sicilia per l'invio a casa di tutti i militari contadini arruolati dopo il 1º luglio 1916 per la durata dal 1º giugno al 10 luglio.

« Alla mancanza od insufficienza di mano d'opera per la mietitura in Sicilia è stato provveduto mettendo a disposizione delle Commissioni provinciali di agricoltura alcune migliaia di prigionieri agricoltori dislocati per provincie ed il provvedimento sta dando risultati soddisfacenti.

« *Il sottosegretario di Stato*

« CERMENATI ».

Macchi. — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se non creda equo ed opportuno promuovere al grado superiore i primi capitani in servizio attivo permanente delle varie armi e corpi i quali e per ragioni di organico e perchè addetti a servizi speciali (sebbene moltissimi di loro si siano trovati per molti mesi in zona di guerra) non hanno potuto ottenere in questo periodo alcun avanzamento con grave danno morale ».

RISPOSTA. — « Le promozioni dei capitani delle varie armi e corpi vengono effettuate in base alle vacanze organiche che si verificano nei gradi superiori, sia per eliminazioni dal servizio attivo, sia per i bisogni della guerra.

« Siccome in tutti i ruoli delle armi combattenti le promozioni dei capitani sono state effettuate su vastissima scala, è da escludersi in modo assoluto che l'interrogazione possa riguardare i capitani di detti ruoli. Deve quindi ritenersi che essa si riferisca ai capitani dei ruoli di sussistenza e di amministrazione che non hanno avuto i vantaggi di carriera dei colleghi dei ruoli predetti.

« In proposito si osserva che l'acceleramento di carriera derivato per alcuni ruoli, dal passaggio dell'esercito dalla formazione di pace a quella di guerra e dalle vicende stesse delle operazioni militari, non può trovare riscontro nel ruolo degli uff-